

Arrestato l'aggressore dei due giovani gay

Data : 26 agosto 2009

La squadra mobile di Roma ha eseguito l'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti dell'uomo di 40 anni che ha aggredito sabato scorso due giovani gay a Roma. L'uomo è stato arrestato nella sua abitazione alla periferia della capitale e portato in carcere. Spetterà ora al gip ora decidere se emettere in via definitiva la misura cautelare in carcere invocata per l'uomo a gran voce in modo bipartisan: dal sindaco Gianni Alemanno alle associazioni gay.

Il sindaco di Roma ha espresso soddisfazione per la richiesta della misura cautelare: "Si tratterebbe, qualora il Gip l'accogliesse, di un passo importante per restituire fiducia alla cittadinanza in merito a una vicenda inaccettabile".

In un primo tempo, l'uomo – che ha diversi precedenti penali - era stato soltanto denunciato dalla polizia (poiché mancava la flagranza di reato e il pericolo di fuga) per tentato omicidio dopo aver accoltellato uno dei due giovani e ferito, rompendogli una bottiglia sulla testa, il suo compagno all'uscita del Gay Village romano. Il fatto era avvenuto intorno alle quattro del mattino del 22 agosto quando i due ragazzi si sono baciati davanti a un camion di quelli che vendono bibite e panini nei pressi della struttura, quando l'uomo li ha aggrediti a pugni e coltellate, solo perché avevano espresso quel gesto.

Per ora il pregiudicato quarantenne resta l'unico indagato della vicenda, anche se i testimoni dell'aggressione avevano parlato di altre due persone presenti la sera della violenza. Sono stazionarie, intanto, le condizioni del ragazzo ferito, ancora ricoverato in ospedale.